

SEZIONE 1

MODALITA' DI GARA

Articolo 1.

**Oggetto dell'appalto. Caratteristiche della fornitura. Normativa applicata.
Procedura di scelta del contraente. Prestazioni principali e secondarie.**

1.01 Oggetto dell'appalto.

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di arredi vari occorrenti alle scuole dell'obbligo (scuole primarie e secondarie di 1° grado) e le scuole del preobbligo e nidi d'infanzia e la rimozione degli arredi obsoleti già esistenti (ritiro usato) come specificato nella Sezione 2 del capitolato speciale.

L'appalto è suddiviso in due lotti:

Lotto 1 Arredi per le scuole dell' obbligo	banchi/sedie per aule - tavoli/sedie per refettori - cattedre/sedie per cattedre - lavagne - attaccapanni - portaombrelli
Lotto 2 Arredi per le scuole del preobbligo e nidi d'infanzia	armadi/contenitori/carrelli vari per sezioni - tavoli/sedie/panchette - fasciatoi/seggioni/armadi spogliatoio - lettini/brandine per riposo ed altri arredi

I concorrenti possono aggiudicarsi uno o più lotti.

L'elenco delle forniture richieste e le rispettive quantità presunte sono riportate negli allegati A /1 - A/2 da utilizzare anche per l'offerta economica, come indicato all'art. 6.03; per la descrizione analitica e le caratteristiche dei beni richiesti, occorrerà fare riferimento alle schede tecniche indicate negli allegati sopra citati.

L'impresa appaltatrice verrà di seguito denominata I.A. e l' Amministrazione Comunale A.C.

1.02 Caratteristiche della fornitura.

Tutti gli articoli dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e di arredamento scolastico e in particolare alle norme UNI elencate negli all. B/1- B/2.

Con particolare riferimento alla classe di reazione al fuoco gli arredi dovranno rispettare le norme UNI indicate, con riferimento alle varie componenti degli arredi, nell'all. B/3. In alternativa ai rapporti di prova relativi ai singoli componenti (componente in legno, laminato plastico, vernice, ecc.), è consentito che il rapporto di prova riguardi più componenti (es. rapporto di prova su componente in legno e laminato ivi applicato oppure su componente in legno verniciato).

Si fa presente che, qualora la descrizione degli articoli si riferisse casualmente in tutto o in parte a caratteristiche tecniche possedute da prodotti distribuiti da una sola ditta, si deve intendere la clausola "o equivalente" ai sensi dell'art. 68 del D.lgs 163/2006.

I pannelli a base di legno componenti gli arredi di tutti i lotti devono essere prodotti a partire da fibre riciclate e/o provenienti da una gestione forestale responsabile.

I sistemi di certificazione della catena di custodia per il legno, quali ad esempio il sistema FSC (Forest Stewardship Council) e PEFC (Programme for the Endorsement of Forest Certification) o qualsiasi altro sistema equivalente, saranno accettati come mezzo di prova per attestare la rispondenza a tale requisito.

L'origine del legno (fibre riciclate o da gestione forestale responsabile) può anche essere dimostrata attraverso un sistema di tracciabilità verificato da una parte terza.

1.03 Normativa applicata.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (nel seguito anche CUA - Codice Unico Appalti) approvato con D.lgs 163/2006 e s. m. i.

1.04 Modalità di gara.

La gara avrà luogo mediante procedura ristretta, ai sensi degli artt. 54 e 55, comma 6, del CUA con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del CUA, e con le modalità previste dal presente capitolato speciale e dal Regolamento per la disciplina dei Contratti della Città di Torino approvato dal Consiglio Comunale in data 22 dicembre 2008, in quanto compatibili.

1.05 Prestazioni principali e secondarie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 comma 2 del CUA, la prestazione principale è costituita dalla fornitura dei materiali, mentre è da intendersi prestazione secondaria quella relativa all'installazione e/o al montaggio della fornitura e ritiro arredi usati.

Articolo 2.

Durata. Prezzi a base d'asta. Valore stimato del contratto

2.01 Durata del contratto.

L'affidamento decorre dalla data di stipulazione del contratto di affidamento o dalla eventuale consegna anticipata della fornitura per una durata di anni tre.

Potrà scadere anticipatamente in caso di raggiungimento del valore massimo sopra indicato, fatta salva la facoltà per l'A.C. di procedere ad ulteriori affidamenti ai sensi e nei modi di cui all'art. 57, comma 3 D.Lgs 163/06 s.m.i.

2.02 Valore presunto dell'appalto.

L'importo complessivo presunto a base di gara per la fornitura riferito al triennio dei due lotti ammonta ad Euro **1.040.000,00** IVA esclusa ripartito come segue:

<i>lotto</i>	<i>importo Iva esclusa</i>
1	540.000,00
2	500.000,00
<i>Totale</i>	1.040.000,00

L'efficacia del contratto è limitata per il lotto 1 all'importo di Euro 220.000,00 IVA 20% compresa. L'estensione dell'efficacia per la restante somma per il lotto 1 è subordinata al reperimento di finanziamento in conto capitale nei termini e nei tempi stabiliti dalla normativa vigente. Non sarà pertanto riconosciuto all'I.A. alcun indennizzo, rimborso o risarcimento del danno in caso di mancato finanziamento della restante somma.

Per il lotto 2 l'efficacia del contratto è limitata all'importo di Euro 400.000,00 IVA 20% compresa, con riserva dell'estensione dell'efficacia per la restante somma, secondo quanto già indicato per il lotto 1.

I quantitativi e gli importi dei singoli lotti sono puramente indicativi e non vincolanti per l'A. C. che non assume impegno formale circa l'effettiva fornitura che verrà ordinata, in seguito ad espressa richiesta da parte delle scuole, nell'arco di tempo di anni tre come indicato al punto 2.01.

L'eventuale ribasso di gara determinerà un corrispondente aumento dell'entità delle forniture fino alla concorrenza dell'importo complessivo a base di gara, con riferimento ai singoli lotti.

L'A.C. si riserva la possibilità di ordinare all'I.A., nel limite massimo del 10% della spesa indicata per ogni lotto, la fornitura degli articoli indicati nel catalogo che le ditte partecipanti devono allegare, per ogni lotto, come previsto nell'art. 6.04

Qualora, nel corso di esecuzione del contratto, occorra un aumento della fornitura, l'I.A. è comunque obbligata ad assoggettarvisi, alle stesse condizioni, fino alla concorrenza del quinto del prezzo di appalto.

Articolo 3.

Sedi oggetto della fornitura

La fornitura è rivolta a tutte le scuole e nidi d'infanzia (lotto 2) e alle scuole primarie e secondarie di 1° grado (lotto 1) aventi sede nel territorio del Comune di Torino.

Articolo 4.

Soggetti ammessi a partecipare.

Raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi.

4.01 Soggetti ammessi a partecipare.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 34 del D.lgs 163/2006 con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 34 e dai successivi artt. 35, 36 e 37.

4.02 Raggruppamenti temporanei e consorzi.

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D. Lgs. 163/2006 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D. Lgs. In tal caso l'offerta dovrà:

- essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;

- contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

4.03 Avalimento.

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e nei termini di cui all'art. 49 del CUA.

Articolo 5.

Modalità e requisiti di partecipazione

Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara dovranno presentare domanda di partecipazione, in lingua italiana, corredata da copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori, formulata secondo le prescrizioni previste nel bando di gara - che si richiamano integralmente - indicando espressamente i lotti per i quali intendono partecipare e attestando il possesso dei seguenti requisiti tramite dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successivamente verificabili:

5.01 Requisiti di idoneità professionale e generali

- a) di essere iscritti nel registro C.C.I.A.A., con indicazione della denominazione, ragione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, partita IVA o codice fiscale, nominativi e generalità degli amministratori e legali rappresentanti;

- b) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 (possesso dei requisiti di ordine generale).

5.02 Requisiti di capacità tecnica e professionale

- a) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, delle principali forniture analoghe, con riferimento al singolo lotto cui si intende partecipare, effettuate nell'ultimo triennio (2008-2010) per Enti pubblici o Aziende private, con indicazione dei destinatari, rispettivi importi e data; dall'elenco, pena l'esclusione dalla gara, deve risultare l'affidamento nel triennio di forniture analoghe, nel loro complesso di importo pari o superiore a quello posto a base di gara riferito al singolo lotto cui si intende partecipare; in caso di partecipazione a più lotti, i concorrenti dovranno comprovare il possesso dei requisiti previsti per ciascun lotto;
- b) dichiarazione concernente il possesso della certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2008 o equivalente, in corso di validità, riferita al produttore dei beni offerti (se il partecipante è un distributore detta certificazione dovrà essere riferita al produttore dei beni offerti).

Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs 163/2006, l'A.C. si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Il controllo sul possesso dei requisiti sarà effettuato con le modalità di cui all'art. 48 del D.lgs 163/2006.

Articolo 6. Presentazione dell'offerta

I concorrenti in possesso dei requisiti richiesti, nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dalla lettera d'invito, cui si fa integrale rinvio, saranno invitati a presentare offerta in plico sigillato contenente a sua volta n.ro 4 buste sigillate contenenti la seguente documentazione come di seguito esplicitato:

6.01 busta n. 1 - documentazione amministrativa.

6.01.1 Istanza di ammissione alla gara, in lingua italiana, corredata da copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori, formulata secondo le prescrizioni previste nella lettera di invito - che si richiamano integralmente, contenente le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili:

- a) di conoscere e accettare tutte le clausole contenute nel Capitolato Speciale e nei relativi allegati;
- b) che gli articoli oggetto dell'offerta sono conformi alle caratteristiche indicate all'art. 1.02 e nelle schede tecniche elencate negli allegati A/1-A/2;
- c) che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs 81/08 e s.m.i., nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto;
- d) indicazione delle prestazioni che il concorrente intende eventualmente subappaltare a terzi con specificazione della quota percentuale rispetto all'ammontare complessivo del lotto, nel rispetto del limite di cui all'art. 11;
- e) *(in alternativa)* **a) di non essere** in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; *oppure* **b) di essere** a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato autonomamente offerta; *oppure* **c) di non essere a conoscenza** della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Per le comunicazioni da parte della Civica Amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

- a. indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D.Lgs. 163/2006;
- b. il numero telefonico ed il numero di fax;

- c. numeri di posizione INPS ed INAIL. Indicazione delle sedi zonali di competenza degli Enti Previdenziali e dell'Agenzia delle Entrate. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa;
- d. numero della partita I.V.A./codice fiscale;
- e. codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria;
- f. indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili.

Si invitano i concorrenti ad autorizzare la Civica Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata durante la procedura, qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti. Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti, a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita comunicazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13, c. 5, D.Lgs. n. 163/06" con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo, costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.Lgs. 10/02/2005, n. 30 (Codice della Proprietà Industriale);

6.01.2 Garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% dell'importo presunto a base di gara per ogni lotto.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La medesima deve essere costituita con le modalità di cui all'art. 75 commi 2 e 3 del D.Lgs. 163/2006.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve dichiarare il possesso del requisito o documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia deve essere corredata da:

- impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori sessanta giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;

- impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006;

- espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 che consente all'offerente di fruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione. Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere il suddetto certificato o effettuare la predetta dichiarazione per usufruire della riduzione; inoltre la polizza o fideiussione mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria dovrà essere necessariamente intestata a (o sottoscritta da) tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento.

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatrici avverrà nei termini previsti dall'art. 75 comma 9 del Codice Unico degli Appalti.

Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

6.02 Busta n. 2 - offerta tecnico-qualitativa

Con riferimento ad ogni lotto cui la ditta intende partecipare, occorre presentare in busta sigillata:

6.02.1 relazione tecnica dettagliata (corredata da illustrazioni relative ad ogni articolo) contenente le caratteristiche tecniche, costruttive e funzionali degli arredi oggetto di campionatura di cui all'allegato C con particolare riferimento alla qualità costruttiva degli arredi (fissaggi, finiture, verniciatura ecc.) alla funzionalità degli stessi per l'uso cui sono destinati e ad eventuali migliorie o proposte innovative rispetto alle caratteristiche indicate nelle schede tecniche elencate negli allegati A/1-A/2 atte a migliorare in particolare la sicurezza e la robustezza degli arredi;

6.02.2 attestazioni indicanti:

- i tempi di consegna (eventualmente pari o inferiori ai 35 gg. rispetto ai 45 gg. massimi richiesti) del materiale ordinato da capitolato e da catalogo;
- il periodo di garanzia ulteriore rispetto al periodo minimo richiesto di 3 anni;
- i servizi accessori alla fornitura che il fornitore è in grado di offrire in caso di aggiudicazione (ad esempio piccola manutenzione, supporto per la creazione di ambienti e relative condizioni);

6.03 Busta n. 3 - offerta economica

Offerta economica **per ogni lotto** cui la ditta intende partecipare e relativa a tutti gli articoli, in busta sigillata senza altri documenti, a firma del legale rappresentante, redatta in conformità ai fac-simile allegati al presente capitolato (allegati "A/1" e "A/2");

L'offerta dovrà indicare, al netto di Iva:

- ✓ il prezzo unitario di ogni singolo articolo;
- ✓ l'importo complessivo per articolo ottenuto moltiplicando il prezzo unitario per la quantità presunta;
- ✓ il prezzo totale e la percentuale di ribasso rispetto al prezzo a base d'asta del lotto.

Per entrambi i lotti i prezzi offerti dovranno essere comprensivi di ogni costo ed onere a carico della Ditta per effettuare le operazioni richieste negli artt. 14 e 15 del presente capitolato.

Nel caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella in lettere sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione. In caso di discordanza tra gli importi complessivi indicati per ogni voce ed i prodotti risultanti dalla moltiplicazione del prezzo unitario offerto per le quantità, farà fede il prezzo unitario offerto.

6.04 Busta n. 4 - altra documentazione

Devono essere inoltre allegati, per ogni lotto:

a) almeno un catalogo comprendente **relazione tecnica** dettagliata (corredata da illustrazioni relative ad ogni articolo) contenente le caratteristiche tecniche, costruttive e funzionali (con particolare riferimento alla qualità del materiale, alle finiture e alle caratteristiche ergonomiche, alla funzionalità estetica) e relativo listino prezzi riguardante articoli analoghi non compresi nell'elenco dei rispettivi lotti di cui agli allegati A, in possesso delle caratteristiche tecniche, costruttive e funzionali di cui all'art. 1.02, che l'A.C. si riserva eventualmente di ordinare, secondo quanto indicato all'art. 2.02;

b) **relazione tecnica** dettagliata (corredata da illustrazioni relative ad ogni articolo) contenente le caratteristiche tecniche, costruttive e funzionali degli articoli indicati nell'all. D ossia degli articoli di cui agli allegati A/1-A/2 non oggetto di campionatura; la relazione tecnica sarà valutata per verificare la corrispondenza degli articoli proposti alle rispettive caratteristiche indicate nelle schede tecniche di cui agli all. A/1 e A/2.

La documentazione di cui ai precedenti punti a) e b) non viene presa in considerazione per l'attribuzione dei punteggi relativi al prezzo (art. 8.01.1) e alla qualità (art. 8.01.2).

La Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta tecnica ed economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Nessun rimborso o compenso spetterà ai concorrenti per le eventuali spese sostenute in dipendenza della presente gara.

Articolo 7. **Campionatura**

Entro e non oltre il termine fissato per la presentazione delle offerte dovrà essere depositato, a cura e spesa della Ditta offerente, presso i locali di Via Genè 14/A (previ accordi telefonici al n. 011/4427506 - 4426034) un campione - relativo agli arredi elencati nell'All. "C" oggetto dell'offerta - disimballato e perfettamente funzionante, completo dell'etichetta leggibile ed indelebile indicante il nome della ditta fornitrice e l'anno di produzione onde permettere di verificarne la qualità, le caratteristiche tecniche e la rispondenza all'utilizzo.

Ad ogni campione dovrà essere fissato un cartellino indicante gli estremi della Ditta, il codice articolo (lo stesso che verrà indicato in offerta), il lotto di riferimento, il n. dell'appalto e la data di scadenza dell'offerta.

Dovranno altresì essere presentati , per il lotto 1 in riferimento ai banchi e ai tavoli per refettorio, per il lotto 2 in riferimento al tavolo e ai piani interni dell' armadio, sezioni del piano di cm 30 x 30 comprendente due lati non bordati e un angolo bordato al fine di consentire una corretta valutazione della qualità del piano e del bordo.

La mancata presentazione di campionatura costituirà motivo di esclusione dalla gara. Saranno oggetto di valutazione solo le offerte relative a beni i cui campioni corrispondono alle specifiche del bene richiesto.

Articolo 8. **Aggiudicazione**

8.01 Criteri per l'aggiudicazione

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del CUA.

Non sono ammesse offerte economiche pari o in aumento sull'importo presunto posto a base di gara, né offerte duplici (con alternative) o redatte in maniera imperfetta o condizionata.

La Commissione, composta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 84 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i., operando con le modalità di cui all'art. 83 comma 4 del citato decreto, avrà a disposizione per ogni lotto 100 punti da assegnare tra i seguenti parametri:

8.01.1 Prezzo: fino a max 85 punti;

per questo elemento di valutazione il punteggio massimo è assegnato, per ogni lotto, all'offerta con il prezzo totale più basso; tale offerta costituirà il parametro di riferimento per la valutazione delle restanti offerte, secondo la seguente equazione:

punteggio = 85 x A/B dove A= prezzo più basso, B= offerta presa in esame.

8.01.2 Qualità: fino a max 15 punti così suddivisi:

a) qualità articoli: max 8 punti

attribuiti a seguito della valutazione esclusiva degli arredi oggetto di campionatura e della documentazione prodotta ai sensi dell'art. 6.02.1:

- | | |
|--|-------------|
| - Qualità costruttiva degli arredi (fissaggi, finiture, verniciatura, ecc.): | max punti 4 |
| - Funzionalità degli arredi per l'uso cui sono destinati: | max punti 2 |
| - Eventuali migliorie o proposte innovative rispetto alle caratteristiche indicate nelle schede tecniche elencate negli allegati A/1-A/2 atte a migliorare in particolare la robustezza e la sicurezza degli arredi: | max punti 2 |

b) modalità esecuzione fornitura: max 7 punti

attribuiti in base alla valutazione di quanto richiesto al punto 6.02.2:

- | | |
|---|-------------|
| - tempi di consegna pari od in inferiori a 35 gg. rispetto ai 45 gg. massimi richiesti: | punti 1 |
| - periodo di garanzia superiore di almeno 1 anno alla durata minima richiesta di anni 3 (1 punto per ogni anno): | max punti 4 |
| - servizi accessori alla fornitura che il fornitore è in grado di offrire (ad esempio piccola manutenzione, supporto per la creazione di ambienti e relative condizioni): | max punti 2 |

8.02.1 Aggiudicazione definitiva -Adempimenti.

L'A.C. procederà alla valutazione della congruità delle offerte nei modi e ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e nei modi di cui agli artt. 87, 88 e 89 del medesimo decreto.

L'efficacia del contratto che si andrà a stipulare è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e speciale, nei modi e termini di cui al D.P.R. 445/2000 s.m.i., nonché agli adempimenti previsti dalla vigente normativa.

L'A.C. si riserva di non procedere ad aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida.

L' A.C. si riserva altresì, ai sensi dell'art. 81, comma 3, D.Lgs. 163/2006, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

8.02.2 L'aggiudicatario dovrà produrre nei termini richiesti dall'A.C. tutte le certificazioni richieste negli allegati B/1 - B/2 -B3 e la certificazione ecologica dei pannelli a base di legno componenti gli arredi ai sensi dell'art. 1.02.

Se gli articoli comprendenti più dimensioni sono fabbricati in modo da avere tutti una progettazione ed una geometria simile, è sufficiente il certificato attestante l'effettuazione del programma di prove completo solo sugli articoli più grandi.

Tali certificati, in originale o in copia conforme, dovranno essere presentati dalle ditte aggiudicatarie.

Si precisa che:

- le certificazioni inerenti il prodotto nel suo complesso devono essere riferite inconfutabilmente ai prodotti offerti elencati negli allegati A/1 e A/2 (e relative schede tecniche) e riportare l'indicazione del modello, le dimensioni ed immagine fotografica, al fine di consentire la comparazione con le schede tecniche;
- le certificazioni inerenti i materiali (come rivestimenti e pannelli lignei) o parti del prodotto dovranno consistere in un rapporto di prova rilasciato da laboratorio riconosciuto ai sensi dell'art. 68 D.Lgs 163/2006; inoltre per ogni prodotto cui si riferiscono tali certificazioni deve essere trasmessa dichiarazione del produttore che il suo manufatto (chiaramente identificato) è costruito con i materiali testati nei rapporti di prova corrispondenti;
- in caso di certificazioni/attestazioni etc. rilasciate in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere presentata anche la traduzione.

L'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo della verifica delle certificazioni di cui sopra; in caso contrario si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la fornitura al secondo miglior offerente. Qualora, per motivi diversi, non dovesse perfezionarsi il rapporto contrattuale con il primo miglior offerente, sarà facoltà dell'A.C. affidare la fornitura al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvo il diritto al risarcimento dei danni.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo fornito dai concorrenti. I concorrenti che intendano ricevere tali comunicazioni mediante fax dovranno richiederlo esplicitamente nell'istanza di partecipazione.

Espletati i controlli relativi ai requisiti di ordine generale e speciale richiesti dal bando e dal capitolato, le Ditte aggiudicatarie saranno invitate alla sottoscrizione del contratto che avverrà nelle forme di legge.

Articolo 9.

Deposito cauzionale definitivo

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'I.A. dovrà costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA, con le modalità di cui all'art. 113 del CUA.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10% e al 20% si applicano le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 113.

Le firme dei rappresentanti degli istituti di Credito, delle Società di Assicurazione o degli Intermediari finanziari dovranno essere autenticate con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva deve avere validità fino ad ultimazione della fornitura ed all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Si applica l'art. 40 comma 7 del CUA in materia di riduzione del 50% dell'importo della cauzione.

Articolo 10.

Ritiro campionature

Le Ditte non aggiudicatarie dovranno entro 20 giorni dalla relativa comunicazione ritirare i campioni. Qualora non si ottemperi a tale incombenza entro il termine prefissato, il materiale stesso sarà considerato ceduto gratuitamente all' A.C. che ne potrà liberamente disporre senza che occorran ulteriori avvisi o messe in mora. La campionatura della Ditta aggiudicataria dovrà rimanere presso il magazzino comunale fino alla completa fornitura dei beni aggiudicati.

Articolo 11.
Divieto di cessione del contratto - Subappalto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Il subappalto è disciplinato dalle disposizioni dell'art. 118 del CUA.

Sono subappaltabili tutte le prestazioni oggetto dell'appalto nel limite del 30% dell'importo complessivo, riferito a ciascun lotto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni indicate al comma 2 del citato art. 118.

Per la parte della fornitura che intende eventualmente subappaltare a terzi, l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'A.C. copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

SEZIONE 2

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Articolo 12.

Assicurazioni per danni a terzi

La ditta aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e disagio che ne potessero derivare, a seguito delle operazioni di consegna, scarico e montaggio. Ogni responsabilità per danni che, in relazione alla fornitura o cause ad esso connesse, derivassero al Comune o a terzi, cose o persone, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico dell'aggiudicatario.

Articolo 13.

Personale

L' I.A. sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

L' I.A. dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La ditta aggiudicataria dovrà applicare nei confronti dei lavoratori occupati nel presente appalto, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono le forniture, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo che dovesse venire successivamente stipulato per la categoria stessa.

Ai sensi degli art. 18 D.Lgs. 81/2008 e art. 5 L. 122/2010 l'aggiudicatario dovrà dotare il personale impiegato nell'appalto di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, la data di assunzione e, in caso di subappalto, gli estremi della relativa autorizzazione; i lavoratori saranno pertanto tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni presso le sedi comunali.

Articolo 14.

Modalità e tempi di esecuzione

La fornitura dovrà corrispondere esattamente agli articoli offerti e alla campionatura presentata. Nel corso della durata della fornitura, qualora le IA apportino processi lavorativi e/o produttivi ritenuti migliorativi, l'AC si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di accettare i beni così modificati, con applicazione dello stesso prezzo offerto in sede di gara, dopo presentazione del relativo campione e formale dichiarazione di accettazione.

Tutte le attrezzature dovranno essere consegnate, debitamente montate e perfettamente funzionanti, franco di ogni spesa di trasporto e imballo, presso i locali delle sedi scolastiche che verranno comunicate in sede di formale ordinazione.

Su tutti gli arredi consegnati l'IA dovrà provvedere ad applicare un'etichetta leggibile ed indelebile indicante il nome della Ditta fornitrice e l'anno di produzione.

Si precisa che l'IA. dovrà provvedere, senza oneri e costi per l'Amministrazione:

- con riferimento al lotto 1, a fissare a parete le lavagne e gli attaccapanni come indicato nelle schede tecniche;
- con riferimento al lotto 2, a fissare con ancoraggio a muro tutti i mobili contenitori e le scaffalature con altezza superiore a 120 cm nonché gli armadietti spogliatoio per garantire la stabilità del mobile e la sicurezza dei bambini con modalità idonee in relazione alla natura e condizioni delle pareti della struttura. Qualora detti arredi non siano posizionati in aderenza a pareti, gli stessi dovranno essere ancorati tra loro se necessario a garantirne la stabilità e la sicurezza dei bambini.

Contestualmente alla consegna degli arredi l'I.A. dovrà provvedere a consegnare in ogni scuola in cui viene effettuata la fornitura la sottoelencata documentazione, con riferimento ai prodotti consegnati:

- copia conforme all'originale dei rapporti di prova relativi alla reazione al fuoco dei singoli materiali impiegati per la produzione degli arredi e dei prodotti vernicianti applicati sulle parti in legno come richiesto nell'all. B/3 oppure, in alternativa ai rapporti di prova relativi ai singoli componenti (componente in legno, laminato plastico, vernice, ecc.), è consentito che il rapporto di prova riguardi più componenti (es. rapporto di prova su componente in legno e laminato ivi applicato oppure su componente in legno verniciato);
- per ogni prodotto cui si riferiscono tali certificazioni, dichiarazione del produttore che il suo manufatto (chiaramente identificato) è costruito con i materiali testati nei rapporti di prova corrispondenti e dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'I.A. che gli arredi oggetto della fornitura corrispondono a quelli certificati dal produttore.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad avvisare le scuole **almeno tre giorni prima della consegna, comunicando la data e l'ora di consegna del materiale**, all'indirizzo e numero di telefono indicati nell'ordine. Ciò al fine di mettere in condizione le scuole di predisporre gli spazi dove verranno allocati i nuovi arredi.

L'I.A. dovrà consegnare di volta in volta **all'Ufficio Acquisti della Divisione Servizi Educativi un piano delle consegne, al fine di predisporre le operazioni di controllo e collaudo.**

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata (anche tramite fax o PEC) all'IA.

Le consegne dovranno essere effettuate, presso i luoghi indicati nell'ordinazione formale, **entro 45 giorni consecutivi (oppure i giorni pari od inferiori a 35 giorni indicati come migliorie)** dalla data dell'ordinazione stessa anche se comunicata all'I.A. nei mesi di luglio-agosto-dicembre.

Nel documento di accompagnamento dei beni viaggianti (bolla di trasporto, ecc.) dovranno essere tassativamente indicati:

- **il numero di ordine al quale la fornitura si riferisce (a cui corrisponderà la rispettiva fattura): occorrerà fare riferimento ad un solo ordine;**
- **l'esatta descrizione del bene fornito.**

Lo scarico dei colli, la movimentazione dei carichi, compreso il sollevamento ai piani, dovrà avvenire a cura e spese della ditta aggiudicataria, che dovrà provvedere con mezzi propri.

Gli imballaggi dovranno essere ritirati e smaltiti subito dopo l'ultimazione del montaggio e i locali dovranno essere lasciati sgomberi e puliti.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvedesse allo scarico del materiale, la A.C. potrà provvedervi con altro mezzo, imputando le spese che così deriveranno, a carico dell'aggiudicatario stesso, oltre all'applicazione delle penalità previste dall'art. 19 del capitolato.

E' esclusivo onere del fornitore procurarsi i permessi eventualmente necessari ai sensi dei vigenti Regolamenti o deliberazioni ed ordinanze comunali per l'accesso al centro storico o ad altre zone del territorio del Comune di Torino ad accesso limitato.

Articolo 15.

Ritiro dell'usato

Per entrambi i lotti l'IA dovrà provvedere allo smontaggio, alla rimozione ed asportazione degli arredi obsoleti sostituiti con quelli acquistati.

Gli arredi ritirati diventeranno a tutti gli effetti di proprietà dell'I.A. che dovrà rottamare gli arredi sostituiti. Lo smaltimento dovrà avvenire nel rispetto della vigente normativa in materia di raccolta differenziata, provvedendo al conferimento presso i centri autorizzati. L'AC si riserva di richiedere alle IA la documentazione attestante il corretto smaltimento, che dovrà essere fornita tempestivamente.

Per ogni consegna (riferita ad ordinativo di fornitura emesso dalla Stazione appaltante all'IA che conterrà il quantitativo di arredi obsoleti da ritirare) potrà essere richiesto il ritiro di un numero di elementi di arredo massimo pari al numero degli arredi ordinati. Per ciò che riguarda il ritiro degli arredi sostituiti, per entrambi i lotti l'IA dovrà provvedere a sua cura e spese allo smontaggio degli stessi (es. per il lotto 1 allo smontaggio dalla parete delle lavagne e degli attaccapanni sostituiti, per il lotto 2 allo smontaggio dei mobili sostituiti fissati a parete) alla movimentazione degli arredi stessi dal luogo in cui sono allocati, allo spostamento dai piani anche superiori al 1° al mezzo di trasporto e carico sullo stesso.

Lo smontaggio dalla parete degli arredi sostituiti dovrà essere contestuale al fissaggio a parete degli arredi in sostituzione richiesto dall'art. 14 del presente capitolato.

La rimozione ed asportazione degli arredi obsoleti dovrà essere effettuata entro 10 giorni dalla consegna dei nuovi arredi.

L'effettivo ritiro degli arredi obsoleti da parte dell'IA dovrà risultare dal documento di trasporto che dovrà contenere anche l'elenco dei beni fuori uso ritirati; detto documento dovrà essere firmato dalla ditta o da suo incaricato e controfirmato dal referente della Scuola, così come indicato al successivo art. 18.

Articolo 16. **Garanzia sui beni forniti**

La garanzia minima che l'offerente dovrà fornire non deve essere inferiore a **3 anni** con decorrenza dalla data di consegna.

Nel periodo di garanzia la ditta fornitrice dovrà, a proprie cure e spese, riparare guasti o difetti che dovessero verificarsi, senza alcun onere per la A.C. incluso il diritto di chiamata.

Le ditte aggiudicatrici dovranno altresì garantire per **almeno anni 5** la fornitura dei pezzi di ricambio indicati nelle schede tecniche elencate negli all. A1 - A2.

Nel periodo di garanzia dei beni si intende inclusa anche la mano d'opera occorrente per eventuali interventi di riparazione ed assistenza tecnica dovuti a difetti costruttivi riscontrati anche dopo la consegna.

La dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'impresa per eventuali difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico prestazionali previste nel capitolato tecnico, che non siano emersi al momento della consegna ma vengano in seguito accertate.

La Ditta avrà l'obbligo di effettuare, a proprie cure e spese, tutti i lavori necessari per eliminare difetti, imperfezioni, o difformità entro 20 giorni consecutivi dalla data di ricevimento di richiesta di intervento. In caso di inerzia della ditta, l'A.C. potrà fare eseguire i necessari interventi, addebitandone il costo alla ditta, salvo il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno.

Articolo 17. **Controlli qualità**

Il Settore Acquisto Beni e Servizi ha facoltà di effettuare e di disporre, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli qualitativi e quantitativi per verificare la rispondenza della fornitura da parte della I.A. alle prescrizioni del Capitolato d'Appalto e dei relativi allegati.

Al momento della consegna il Referente della sede destinataria della fornitura provvederà al controllo ed al collaudo del materiale fornito per accertare che esso sia conforme a tutte le caratteristiche ed ai requisiti dichiarati e corrisponda ai campioni presentati in sede di gara.

L'esito positivo del collaudo e la sua approvazione saranno imprescindibili ai fini del pagamento della fornitura. Il materiale eventualmente rifiutato al controllo, perché non rispondente alle condizioni fissate, dovrà essere ritirato e sostituito con altro idoneo ed in piena regola.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 10 gg. consecutivi dal ricevimento della richiesta dell'A.C. con cui si comunica il rifiuto del bene, di provvedere alla sostituzione del medesimo con altro della medesima tipologia, rispondente ai requisiti previsti dal contratto.

Il bene rifiutato dovrà essere ritirato dall'IA, nel termine sopraindicato, a propria cura e spese; in difetto il bene rimane nei locali della Scuola con esonero dell'A.C. da ogni responsabilità per la sua conservazione e custodia. Nel caso di mancato ritiro da parte dell'IA del bene rifiutato nel predetto termine, l'AC potrà comunque provvedere allo smaltimento dello stesso con addebito della relativa spesa all'IA e senza che sia riconosciuto all'IA alcun rimborso o corrispettivo.

Nel caso in cui il fornitore non provvedesse alle sostituzioni di cui sopra, la A.C. potrà acquisire la fornitura da altri, a carico ed a maggiori spese del fornitore stesso, senza che occorra alcuna formalità di sorta e indipendentemente dell'applicazione delle penalità previste dal presente capitolato.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il perfetto funzionamento di quanto offerto e sostituire interamente, a proprie cure e spese, tutte le parti che risultassero eventualmente difettose.

Per le operazioni di controllo il Responsabile dell'esecuzione del contratto si avvarrà dei Referenti sopra indicati nonché, ove lo ritenga opportuno, di un collaudatore esterno.

Articolo 18. **Pagamenti - Tracciabilità finanziaria**

Il pagamento avverrà, di norma, a 90 giorni dalla presentazione delle fatture, fatto salvo l'esito positivo del controllo di accettazione e sulla qualità della fornitura da parte del Responsabile/referente della Scuola in cui viene effettuata la fornitura e della correttezza contributiva (DURC).

Le fatture dovranno essere relative ad ogni singolo ordine, emesse in due esemplari, in regola con le vigenti disposizioni di legge, contenenti tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista (n° ordine, numero mecc. e data della determinazione di impegno della spesa, codice CIG, codice fornitore, codice IBAN ecc.).

Alle fatture dovranno essere allegati le relative bolle di consegna; inoltre, laddove è previsto il ritiro degli arredi obsoleti, l'effettivo ritiro degli stessi da parte dell'IA dovrà risultare da apposita bolla di consegna che dovrà contenere anche l'elenco dei beni ritirati e dovrà essere firmata dal Responsabile/referente della Scuola interessata e dall'incaricato dell'IA che ritirerà l'arredo stesso, con data, timbro e firma leggibile dei sottoscrittori delle bolle.

L'integrale rispetto da parte dell'IA delle predette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

Il suddetto termine di 90 giorni può essere sospeso:

- nel periodo di fine anno (10-31 dicembre) per le esigenze connesse alla chiusura dell'esercizio finanziario;
- trattandosi di spesa finanziata con mutuo della Cassa DD.PP, per il periodo che intercorre tra l'invio della richiesta di pagamento alla Cassa DD.PP. e l'accredito dell'importo al Tesoriere Civico.

L'I.A. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

L'IA dovrà pertanto comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione della fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La predetta comunicazione dovrà essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura.

Non saranno ammesse al pagamento le fatture nel caso di inottemperanza al predetto obbligo di comunicazione.

Articolo 19.

Penalità

L' I.A. nell'esecuzione della fornitura prevista dal presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni concernenti la fornitura stessa.

Ove si verificano inadempimenti dell'impresa nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dall'A.C. penali, in relazione alla gravità delle inadempimenti, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato, fino al massimo del 10% del valore della fornitura aggiudicata.

Saranno, comunque, applicate le seguenti penali nei casi sotto indicati:

a) Ritardo nella consegna della fornitura

Per inosservanza dei termini di consegna previsti del capitolato sarà applicata una penale fissa di Euro 150,00 per ogni giorno di ritardo, incrementabili in base al volume della fornitura.

Ai fini dell'applicazione di tale penale, sarà considerata come non avvenuta la consegna dei materiali che siano stati rifiutati in sede di controllo e non sostituiti entro il termine massimo indicato nell'articolo 17.

Si precisa che, trascorso il termine concordato per la consegna senza che la stessa abbia avuto luogo, l'A.C. a suo insindacabile giudizio potrà rifiutare le forniture e rifornirsi altrove, addebitando alla ditta l'eventuale differenza tra il prezzo pattuito e quello effettivamente pagato, salva ed impregiudicata l'azione per il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

b) Ritardo nel ritiro degli arredi obsoleti

Per inosservanza dei termini per il ritiro degli arredi obsoleti previsti del capitolato sarà applicata una penale fissa di Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo.

c) Ritardo nella consegna alle Scuole delle certificazioni di reazione al fuoco

Per inosservanza dei termini per la consegna alle Scuole della documentazione relativa alla reazione al fuoco di tutti gli arredi forniti previsti del capitolato sarà applicata una penale fissa di Euro 20,00 per ogni giorno di ritardo.

d) Carenze qualitative

Per accertate carenze qualitative della fornitura ovvero per difformità rispetto al campione presentato sarà applicata una penale del 10 % dell'importo netto della fornitura carente, oltre alla sostituzione della merce rifiutata.

e) Ritardi nell'intervento di assistenza tecnica/manutenzione

In caso di ritardato intervento durante il periodo di garanzia sarà applicata una penale fissa di Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto nel presente capitolato. In caso di mancato intervento l'A.C. si riserva la facoltà di addebitare alla ditta il costo dell'intervento sostitutivo da essa attuato.

L'applicazione delle penalità di cui sopra sarà preceduta da contestazione scritta dell'inadempienza, alla quale la ditta aggiudicataria avrà facoltà di presentare eventuali contro-deduzioni entro e non oltre 10 giorni consecutivi dalla notifica della contestazione, salvo diversi termini in caso di urgenza.

Gli importi delle penali, che dovessero applicarsi nei modi suddetti, saranno riscossi a mezzo di specifica reversale.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non dovesse consentire il recupero della penalità, l'A.C. potrà rivalersi mediante atto amministrativo sulla cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso eventuali azioni giudiziarie da parte del Comune di Torino, nonchè richieste di risarcimento danni materiali e morali.

E' fatta salva comunque la facoltà di risolvere il contratto nel caso di gravi violazioni o inadempienze nell'espletamento della fornitura.

Articolo 20. **Adeguamento del prezzo**

I prezzi di aggiudicazione saranno impegnativi per tutta la durata della provvista e non potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti che dovessero verificarsi posteriormente all'offerta economica e per tutto il periodo contrattuale.

A partire dal secondo anno di affidamento e' ammessa la revisione dei prezzi ai sensi e nei modi di cui all'art. 115 del D. lgs. 163/2006.

Articolo 21. **Risoluzione del contratto**

Qualora l'I.A. risulti inadempiente alle obbligazioni previste nel presente capitolato, l'A.C. potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 del codice civile (risoluzione del contratto per inadempimento).

In tal caso l'A.C., ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, può fissare, mediante apposita diffida ad adempiere, un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare alle prescrizioni richieste. La diffida ad adempiere contiene la dichiarazione che, trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto.

E' inoltre facoltà dell'A.C. procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile (clausola risolutiva espressa), con proprio provvedimento comunicato all'appaltatore, nei seguenti casi:

- a) quando il ritardo della consegna/esecuzione del servizio supera i 15 giorni consecutivi, fatta eccezione del ritardo per causa di forza maggiore comunicato tempestivamente rispetto al suo sorgere e debitamente documentato;
- b) nel caso di inadempimenti che abbiano determinato l'applicazione di penali che superino cumulativamente il 10 % dell'importo contrattuale o nel caso di applicazione di più di tre penali, in presenza di gravità delle inadempienze;
- c) nel caso di frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- d) nel caso di subappalto non autorizzato;
- e) nel caso in cui l'appaltatore abbia commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) qualora i beni forniti abbiano vizi che li rendano inadatti all'uso cui sono destinati o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore, oppure nel caso in cui non abbiano le qualità promesse in offerta o quelle essenziali all'uso cui sono destinati;
- g) quando i beni forniti siano difformi dal campione;
- h) nel caso in cui, dopo che l'A.C. sia stata costretta a chiedere la sostituzione parziale o totale di una consegna di beni, il fornitore non vi abbia provveduto nel termine assegnatogli.

La risoluzione del contratto, fa sorgere a favore dell'A.C. la facoltà di assicurare l'esecuzione della fornitura con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria, o ad altra impresa, a maggiori spese della ditta inadempiente, con diritto della A.C. al risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006 a titolo di penale.

Articolo 22. **Spese di appalto, contratto ed oneri diversi**

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico dell'I.A., comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto che sarà rimborsata alla Ditta stessa da parte dell'A.C..

Articolo 23.

Fallimento o morte del gestore

L'aggiudicatario si obbliga per sé e per i propri eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'aggiudicatario, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'A.C. provvederà ai sensi dell'art. 140 D.Lgs 163/06 s.m.i..

In caso di morte del gestore, è facoltà dell'A.C. scegliere, nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione o la risoluzione del contratto.

Articolo 24.

Domicilio e Foro competente

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

Articolo 25.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'A.C..

Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata sia cartacea.

In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

L'I.A. si obbliga ad informare i propri dipendenti circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

Articolo 26.

Responsabili del procedimento

Responsabile della procedura di affidamento: Simona Fruttero

Responsabile dell'esecuzione del contratto: Filippo Valfrè

IL DIRIGENTE

Filippo Valfrè